

**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE**

Consiglio di Amministrazione

Seduta in data 13/12/2010

N. 57 del Registro

Oggetto: Approvazione della bozza di protocollo tra il C.S.S.A.C. ed i Patronati. Integrazione propria precedente deliberazione n. 9 del 4/03/2010.

L'anno duemiladieci, addì tredici del mese di dicembre alle ore 14,30 in Via Campo Archero n. 20 presso la sede legale del C.S.S.A.C.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito con l'intervento dei Signori:

- | | |
|--------------------|-------------------|
| - FOGLIO Roberto | Presidente |
| - GHIO Giovanni | Vice - Presidente |
| - ARATO Giovanni | Componente |
| - TOIA Francesca | Componente |
| - PALERMO Gerolamo | Componente |

Assume la Presidenza il dr. Roberto FOGLIO. Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio dott. Daniele PALERMITI.

E', altresì, presente il Direttore del Consorzio, dr.ssa Raffaella GUERCINI.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Seduta del 13/12/2010

Verbale n. 57

OGGETTO: Approvazione della bozza di protocollo tra il C.S.S.A.C. ed i Patronati. Integrazione propria precedente deliberazione n. 9 del 4/03/2010.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 4/03/2010 con la quale si procedeva ad approvare la bozza di protocollo tra il C.S.S.A.C. ed i Patronati, intesa a disciplinare la collaborazione con gli enti di patronato operanti sul territorio per il conseguimento delle seguenti finalità:

- Ampliare l'offerta di servizi rivolti ai cittadini in condizioni di non auto sufficienza o di diversa abilità.
- Semplificare i percorsi dei cittadini all'interno della rete dei servizi.
- Promuovere una cultura positiva volta all'esigibilità dei propri diritti.
- Superare la logica autoreferenziale degli Enti.

Considerato che la Coldiretti di Asti ha espresso la volontà di sottoscrivere il protocollo;

Vista la deliberazione n. 9 del 04/03/2011 si ritiene opportuno integrare con la sottoscrizione del Patronato Coldiretti di Asti;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene espresso il seguente parere:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

IL DIRETTORE
Dott.ssa Raffaella GUERCINI

Proposta l'immediata eseguibilità delle presente deliberazione;

Con votazione unanime espressa in forma palese:

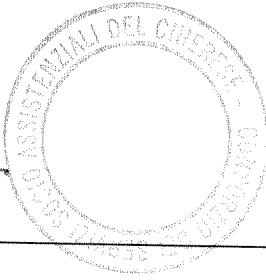
DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

- 1) Di approvare l'allegato schema di convenzione tra il C.S.S.A.C. ed il patronato Coldiretti di Asti composta di n. 4 articoli.
- 2) Di dichiarare, con successiva favorevole unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs,vo 18.08.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE

(Dott. Roberto FOGLIO)



IL SEGRETARIO

(Dr. Daniele PALERMITI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
E' in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico dal 21/4/2011 al 05/4/2011, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1. Del T.U. 18.08.2000 – art. 26 Statuto Consortile).
È stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera n., in data

Chieri, li 21/4/2011

IL SEGRETARIO
(Dr. Daniele PALERMITI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
E' divenuta esecutiva il giorno ;
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 267/2000);

Chieri, li

IL SEGRETARIO
(Dr. Daniele PALERMITI)

.....



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10
Sede Amministrativa: Via Campo Archero, 20 – 10023 CHIERI (TO)
P.iva 07305160017
Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22
www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE E COLDIRETTI DI ASTI.

TRA

- il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (di seguito denominato CSSAC) con sede legale in Chieri – via Palazzo di Città 10, partita Iva 07305160017, nella persona del Direttore dott.ssa Raffaella Guercini, ivi domiciliata ai fini della presente Protocollo di Intesa.

E

- la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, con sede legale ad Asti – Corso F. Cavallotti n. 41, nella persona del Direttore dott. CIOTTA Antonio, ivi domiciliato ai fini del presente Protocollo d'Intesa

PREMESSO

Che la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 55 – 9323 del 28/07/2008, avente per oggetto “Definizione dei criteri dell’utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) e dei Soggetti Gestori delle funzioni socio assistenziali (EE.GG.), delle risorse assegnate a livello nazionale, al Fondo per le non autosufficienze per l’anno 2007 ed attribuite alla Regione Piemonte”, prevede l’attivazione sui territori di Sportelli unici Socio – Sanitari allo scopo di migliorare e facilitare l’accesso ai servizi soprattutto da parte di persone (anziani, adulti e minori) portatrici di patologie invalidanti che determinano condizioni di non autosufficienza o di diversabilità.

Che il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese, l’ASL TO 5, i Comuni e il Centro Impiego hanno sottoscritto accordi di programma per la creazione e gestione degli Sportelli Sociali, con sede ad Andezeno, Castelnuovo Don Bosco, Poirino e Santena.

Che il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese e l’ASL TO 5 hanno sottoscritto l’accordo di programma per la creazione e gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario, recepito dal consiglio di Amministrazione del Consorzio con Deliberazione n. 55 del 21/11/2008, avente ad oggetto: Approvazione del Protocollo d’Intesa tra il C.S.S.A.C. e l’ASL TO 5 per la creazione e gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario.

Che in data **4 novembre 2008**, nei Distretti di Andezeno, Castelnuovo Don Bosco, Poirino e Santena, il C.S.S.A.C. ha aperto gli Sportelli Sociali, localizzati negli uffici dei Comuni capofila di Distretto.

Che in data **7 settembre 2009** nei locali di Casa Maggio, in Via Palazzo di città n. 18 – Chieri, ha aperto al pubblico la sede del sopracitato Sportello.

Che in data **8 gennaio 2008** è stato attivato, negli uffici del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali di Vicolo Albussano n. 4 – Chieri, lo Sportello Informativo delle Opportunità nel lavoro domestico e di cura.

Che gli Sportelli Sociali e lo Sportello Socio Sanitario svolgono funzioni di “porta unica d’accesso”, i primi nei confronti di tutti i cittadini, il secondo rivolto alle persone non autosufficienti e diversabili, rispetto a prestazioni, restituzione di interventi, attivazione di servizi, definiti nei sopraccitati protocolli d’intesa.

Che lo Sportello Informativo delle Opportunità nel lavoro domestico è rivolto agli italiani ed agli immigrati, che svolgono o ricercano lavoro domestico e di cura rivolto alle persone anziane e diversabili, favorendo l’incontro della domanda con l’offerta, insieme agli altri Enti preposti (Centro Impiego di Chieri).

Che è importante garantire alle persone un offerta ampia di servizi e, quindi, anche, informazioni ed interventi relativi a pratiche pensionistiche, bonus fiscali, rilascio di Attestazioni ISEE, pratiche di richiesta riconoscimento invalidità civile e consulenze relative all’assunzione di assistenti private e consulenze rivolte ai/lle cittadini/e stranieri/e che svolgono lavoro di cura in merito ai loro diritti.

Si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Oggetto della Protocollo di Intesa

Il CSSAC, le OO.SS. e le Associazioni firmatarie del presente accordo individueranno dei referenti che collaboreranno nelle seguenti materie:

- pratiche pensionistiche e bonus fiscali
- rilascio Attestazioni ISEE
- consulenza relativa all’assunzione delle assistenti private
- consulenza relativa ai diritti delle persone che svolgono lavoro di cura
- pratiche richiesta riconoscimento invalidità civile

Per le materie sopra indicate, si delineano i seguenti percorsi di collaborazione.

1. Pratiche pensionistiche

L’operatore dello Sportello CSSAC si impegna ad assistere il cittadino, con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e di diversa abilità, nel raccogliere l’eventuale documentazione da allegare alla domanda. Si impegna, inoltre, in base agli appuntamenti, una volta la settimana nel giorno stabilito, ad accompagnare il cittadino presso lo sportello del Patronato per la pratica pensionistica o altra pratica di competenza specifica (bonus fiscali, ecc..).

L’operatore del Patronato, dopo aver avuto delega dal soggetto richiedente la prestazione, così come previsto dalla Legge 152/2001, istruisce la pratica, se possibile, immediatamente o entro 5 giorni lavorativi. La restituzione della pratica nei giorni successivi avverrà attraverso l’intervento del collega dello Sportello CSSAC, laddove previsto dalle Leggi vigenti, che riconsegnerà la pratica espletata al cittadino. Tutti gli interventi previsti dal patronato sono gratuiti.

2. Rilascio Attestazioni ISEE

L’operatore dello Sportello CSSAC si impegna ad assistere il cittadino, con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e di diversa abilità, nel raccogliere l’eventuale documentazione da allegare alla domanda. Si impegna, inoltre, in base agli appuntamenti, una volta la settimana nel giorno stabilito, ad accompagnare il cittadino presso lo sportello del CAAF dove si

procede al conteggio ISEE e alla consegna della Dichiarazione Sostitutiva Unica e dell'Attestazione ISEE. L'intervento è gratuito.

3. Consulenza relativa all'assunzione delle assistenti private

L'operatore dello Sportello del CSSAC accoglie la richiesta del cittadino e lo informa che l'attivazione del contratto di assunzione avviene presso il Centro Impiego di Chieri e che per consulenza e aiuto nel disbrigo di tutti gli atti e le procedure inerenti al contratto di lavoro istituito si può rivolgere alle sedi dei Sindacati presenti sul territorio.

4. Consulenza relativa ai diritti delle persone che svolgono lavoro di cura

L'operatore dello Sportello del CSSAC raccoglie la richiesta del cittadino e restituisce un'informazione adeguata se possibile; in caso contrario fornisce alla lavoratrice e/o al lavoratore l'elenco dei sindacati firmatari del presente accordo con relativi orari, che garantiranno una consulenza specifica sui diritti e doveri delle lavoratrici e dei lavoratori che svolgono lavoro di cura.

I soggetti firmatari del presente accordo attraverso i propri servizi s'impegnano a garantire il diritto alla riservatezza, così come previsto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

Le O.O.S.S., i Patronati ed i CAAF firmatari del presente accordo s'impegnano ad inviare al CSSAC un elenco dettagliato delle sedi dei loro servizi, con i rispettivi orari di apertura al pubblico e delle pratiche di competenza; definiscono, inoltre, gli orari dedicati agli operatori degli Sportelli e individuano all'interno della propria organizzazione un operatore referente.

Le OO.SS. e le Associazioni firmatarie del presente accordo, inoltre, s'impegnano, a fornire agli operatori del CSSAC il materiale prodotto sui temi oggetto di questo Protocollo di Intesa (guide, vademecum, leggi, circolari, ecc...) con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di informazioni corrette ed aggiornate.

Il C.S.S.A.C. s'impegna ad organizzare, mettendo a disposizione il proprio personale, un corso di formazione rivolto alle O.O.S.S., ai Patronati ed ai CAAF sulle tematiche relative agli Sportelli istituiti sul territorio. Il corso prevede tre incontri a tema:

- 1) Descrizione dei progetti inerenti agli Sportelli attivi sul territorio del Chierese.
- 2) I servizi presenti sul territorio. Un approfondimento sui servizi e gli interventi indirizzati alle persone non autosufficienti e diversabili.
- 3) L'organizzazione degli Sportelli nel territorio. Le modalità di accesso ai servizi.

Art. 2.- Finalità, obiettivi e risultati attesi

Il Protocollo di Intesa persegue i seguenti obiettivi:

- Ampliare l'offerta di servizi rivolti ai cittadini, con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e di diversa abilità.
- Semplificare i percorsi dei cittadini all'interno della rete dei servizi.
- Promuovere una cultura positiva volta all'esigibilità dei propri diritti.
- Superare la logica autoreferenziale degli Enti, per una promozione del lavoro di rete.

Art. 3 - Verifiche e controlli sull'attività convenzionata

I soggetti firmatari del presente Protocollo di Intesa s'impegnano, trimestralmente ad incontrarsi al fine di condividere il percorso, fornire i dati relativi alle pratiche svolte in collaborazione e suddivisi per materia d'intervento e, se necessario, rivedere i contenuti oggetto del Protocollo di Intesa.

Art. 4 - Durata

Il presente Protocollo di Intesa ha validità a partire dalla data della stipula fino al 31.12.2011

Chieri, 13/12/2011

PER IL CSSAC

Dr.ssa Raffaella GUERCINI



Per la Coltivatori Diretti di Asti

Dr. CIOTTA Antonio
